

# CENTRO SICILIANO DI DOCUMENTAZIONE “GIUSEPPE IMPASTATO”

Via Villa Sperlinga n.15 - Palermo

Codice Fiscale 02446520823

pec: certificata@pec.centroimpastato.com

## Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE<sup>1</sup>

### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il Centro siciliano di documentazione è il primo centro studi sulla mafia sorto in Italia. Fondato nel 1977 da Umberto Santino e Anna Puglisi, assieme ad altri interessati al progetto, si è formalmente costituito come associazione culturale con atto pubblico il **20 maggio del 1980** repertorio n. 10135 raccolta 3819 (tra i soci fondatori: Umberto Santino, Anna Puglisi, Giovanni Impastato, i magistrati Giacomo Conte e Giuseppe Di Lello, Letizia Battaglia) ed è stato intitolato a Giuseppe Impastato, assassinato dalla mafia il 9 maggio 1978. Il **10 novembre 1998** il Centro si è trasformato in Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) con atto pubblico repertorio 30266 raccolta 7444.

In data **22 ottobre 2020** con atto pubblico repertorio 28427 raccolta 12214 è stato modificato lo Statuto per adeguamento alla Riforma del terzo settore D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione risulta:

- iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, D.M. n. 266 18/07/2003, nel settore 9 - Promozione della cultura e dell'arte, dal 10/11/1998;
- iscritta dal 03/12/2019 nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Palermo al n. 591 parte I e a pag.825 parte II;
- iscritta alla CCIAA di Palermo con il numero REA PA – 413906 dal 21/01/2019 con codice Ateco 58.11 edizione libri e codice 91.02 attività di musei;

L'associazione ha stipulato un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione -Direzione generale dello studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico in data 02/03/2020.

**Lo scopo del Centro:** sviluppare la **conoscenza del fenomeno mafioso** e di altri fenomeni ad esso assimilabili, **a livello nazionale ed internazionale**; promuovere iniziative allo scopo di **combattere tali fenomeni**; elaborare e diffondere un'adeguata cultura della **legalità**, dello **sviluppo** e della **partecipazione democratica**.

Fin dall'inizio il Centro ha creato una **biblioteca**, che attualmente possiede 8000 volumi, in gran parte riguardanti la mafia e altre forme di criminalità organizzata nazionale e internazionale. Come biblioteca specializzata su tali temi è una delle più cospicue esistenti. La biblioteca è aperta su appuntamento a studenti, ricercatori, giornalisti.

---

<sup>1</sup> La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti *24 punti*. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

Oltre alla biblioteca, il Centro ha creato una **emeroteca** che possiede pubblicazioni periodiche, estinte o in corso, e un **archivio** che raccoglie atti giudiziari sulla mafia, documenti su mafia e antimafia, pace e disarmo, partiti, sindacati, associazioni.

## **ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO**

Scopo dell'Organizzazione è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, prevalentemente nell'ambito del territorio della regione siciliana e con particolare attenzione al territorio in cui l'Organizzazione ha sede, tramite lo svolgimento in via esclusiva o principale, della/le seguente/i attività di interesse generale prevista/e dall'articolo 5 del d. lgs 117/17, nonché delle attività secondarie e strumentali alle prime, nel rispetto dell'articolo 6 del d. lgs 117/17, secondo i limiti e i criteri definiti dallo specifico decreto del Ministero dell'economia e delle finanze:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; (lettera d art. 5 D. Lgs. 117/17)
- b) formazione universitaria e post-universitaria (lettera g art.5 D. Lgs. 117/17)
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera h art.5 D. Lgs. 117/17)
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
- e) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'art.16, comma 5 della legge 6 agosto 1990 n. 223 e successive modificazioni (lettera j, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso (lettera k, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
- g) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; (lettera l, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
- h) g) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; (lettera v, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
- i) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco; (lettera w, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
- j) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (lettera z, articolo 5, D. Lgs. 117/17)

L'Associazione, quindi, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale:

- organizzare e promuovere seminari, corsi di formazione, laboratori didattici e di studio al fine di sviluppare la conoscenza del fenomeno mafioso e di altri fenomeni ad esso assimilabili, e più in generale di criminalità organizzata, nazionale e internazionale, nonché al fine di promuovere la cultura democratica, della legalità, della tutela dei diritti, della non violenza;
- raccogliere ed elaborare materiali di studio e documentazione sulla mafia e altri fenomeni ad essa assimilabili e sulle lotte contro di essa (libri, opuscoli, saggi, articoli, pubblicazioni periodiche, atti giudiziari, atti di Commissioni parlamentari e di altri organi ed enti istituzionali, internazionali, nazionali, regionali e locali, documenti di partiti, sindacati, associazioni etc.);
- condurre inchieste a scopo storico, studi e ricerche, da sola ed in collaborazione con altri soggetti; pubblicare articoli, libri, opuscoli, bollettini ed altri materiali;
- sviluppare il progetto del memoriale della lotta contro la mafia che ha visto la creazione da parte dell'Associazione del "NoMafia Memorial" presso il Palazzo Gulì di Palermo sito in Corso Vittorio Emanuele n. 353;
- creare, sviluppare e gestire negli spazi del "NoMafia Memorial" un vero e proprio percorso museale multimediale sulla storia della mafia dalle origini ai nostri giorni, una biblioteca, una mediateca, un archivio di documenti e una banca dati, un luogo di ricerca, di incontro e di progettazione, attraverso la valorizzazione, la promozione, la gestione, l'adeguamento funzionale ed espositivo del Memoriale sito nel Palazzo Gulì, dato in concessione all'Associazione dal Comune di Palermo giusto protocollo d'intesa stipulato il 5 giugno 2017 e registrato al repertorio n.6 del 7 giugno 2017;
- sviluppare il progetto suinducato e raggiungere le finalità suinducate anche attraverso la gestione di altri eventuali beni culturali, ivi compresi beni pubblici inutilizzati o beni confiscati alla criminalità organizzata, di cui l'Associazione avrà, a qualsiasi titolo, la disponibilità, e di tutte le attività connesse alla gestione dei medesimi;
- promuovere iniziative culturali (convegni, dibattiti, seminari, proiezioni, mostre, viaggi, laboratori didattici, di studio, di ricerca, etc.) ed operare all'interno del mondo della scuola e delle istituzioni culturali, di formazione e di ricerca per la promozione di una cultura democratica, della legalità, della non violenza, e per il pieno sviluppo della persona umana;
- svolgere iniziative di promozione e sviluppo economico e sociale del territorio, anche in collaborazione con altri Enti pubblici e privati, attraverso convegni, dibattiti e formazione volti a sostenere le persone svantaggiate da situazioni di bisogno e di disagio;
- collaborare con altre organizzazioni locali, regionali, nazionali e internazionali che si occupano delle tematiche su cui l'Associazione è impegnata e stipulare e gestire contratti e convenzioni con Enti pubblici e soggetti privati; organizzare, anche con il contributo di altri soggetti (persone fisiche e giuridiche), di altre associazioni ed enti pubblici ed ONG, iniziative per ricordare e valorizzare le vittime assassinate per l'impegno nella lotta contro la mafia;
- promuovere e organizzare anche con la collaborazione di altri soggetti e organizzazione eventi pubblici e manifestazioni culturali.

- costituirsi parte civile nei processi di mafia e di criminalità organizzata riguardanti i traffici nazionali ed internazionali illegali (droga, armi ed esseri umani, opere d'arte etc.), ecomafie, e sostenere i familiari delle vittime che si costituiscono parte civile. 4. L'Associazione potrà, inoltre, svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari

## **L'ASSOCIAZIONE E' IN ATTESA DI ISCRIZIONE AL RUNTS COME DA PROCEDURE DI LEGGE, NELLA SEZIONE ALTRI ETS**

### **SEDI**

Sede legale e principale: Via Villa Sperlinga n. 15 – Palermo

Sede operativa e secondaria: Via Vittorio Emanuele n. 353 – Palermo

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

Nel corso dell'anno 2021, a causa della pandemia, gran parte delle attività si è svolta a distanza, con lezioni e seminari in Università: la Statale di Milano (corso dottorandi) e le Università di Ferrara, di Palermo, di Napoli, di Coventry. Abbiamo svolto anche incontri con docenti e studenti di varie scuole.

In occasione dell'anniversario dell'assassinio di Peppino, il 9 maggio, abbiamo organizzato un incontro online su "Peppino tra storia e rappresentazione". Per l'anniversario della strage di Capaci abbiamo organizzato un incontro, sempre online, su "Falcone a Palermo", con la partecipazione, di Giuseppe Costanza, superstite della strage di Capaci, Giovanni Paparcuri, superstite della strage Chinnici, del magistrato Leonardo Guarnotta che faceva parte del pool antimafia e del giornalista Salvatore Cusimano. Per ricordare la strage di via D'Amelio abbiamo organizzato a un incontro sul tema: "Da Portella della Ginestra a via D'Amelio", che si è svolto sul luogo della strage del primo maggio 1947, a cui ha partecipato Serafino Petta, sopravvissuto alla strage, Francesco Petrotta e il magistrato Vittorio Teresi, presidente del Centro "Paolo e Rita Borsellino".

Tra le iniziative più significative, abbiamo dato il nostro sostegno a Mimmo Lucano, già sindaco di Riace, condannato con una sentenza che abbiamo giudicato più un fatto politico inteso a distruggere l'esperienza del "modello Riace" e a infangare la personalità del suo creatore, che giudiziario, partecipando a un'assemblea che si è tenuta a Riace, il 6 e 7 novembre.

Il 7 dicembre, nell'anniversario della scomparsa di Felicia, la madre di Peppino, abbiamo organizzato un incontro, con la partecipazione di Mimmo Lucano, che si è svolto a Cinisi, nei locali confiscati a un figlio di Gaetano Badalamenti. L'incontro aveva come titolo: "Da Felicia a Becky Moses. Le nuove Resistenze". Becky Moses è la ragazza nigeriana che ha dovuto lasciare Riace, si è rifugiata nella baraccopoli di San Ferdinando nei pressi di Rosarno e la notte del 27 gennaio 2018 è morta nel rogo della baracca. Abbiamo aperto

una sottoscrizione e proposto di raccogliere materiali di documentazione e riflessione per un dossier di valutazione della sentenza in vista del processo d'appello.

Abbiamo partecipato ai lavori di un gruppo di associazioni sui beni confiscati e, in seguito ad arresti per traffico di droga, che hanno coinvolto intere famiglie, anche bambini, abbiamo redatto un comunicato assieme alla CGIL, ponendo il problema della diffusione dell'uso di droghe sia nel centro che nelle periferie, e partecipato a un'assemblea al quartiere Sperone, nella periferia di Palermo, presentando proposte come il rilancio del lavoro nelle scuole, la costruzione o il restauro di asili nidi e di un centro sociale, per creare, soprattutto per i giovani, alternative a condizioni di vita fondate sul disagio e sull'estraneità alla vita comunitaria. Su questi temi sono in programma iniziative che dovrebbero essere coordinate da Nino Rocca, uno dei soci storici del Centro, da tempo impegnato in attività sociali. Abbiamo proposto a docenti universitari e a operatori sindacali e sociali di formare un gruppo di lavoro che avvii un'inchiesta su Palermo, che aggiorni le analisi del libro di Amelia Crisantino, *La città spugna. Palermo nella ricerca sociologica*. L'immagine della città è sospesa tra la "grande bellezza" del patrimonio monumentale e la marginalità sociale, ed è agli ultimi posti nelle classifiche della vivibilità. La pandemia aggrava le diseguaglianze sociali e rischia di essere un affare per le mafie (rimando a un mio saggio ospitato nel volume: *Pandemia nel capitalismo del XXI secolo*).

Abbiamo espresso le nostre valutazioni su eventi significativi. Nei primi di giugno, in seguito alla scarcerazione di Giovanni Brusca, abbiamo rilasciato un'intervista a "Stampo antimafioso", che ha ospitato un'altra intervista, del 24 settembre, sulla sentenza nel processo d'appello sulla trattativa Stato-mafia.

Abbiamo organizzato o partecipato a presentazioni di libri: il 30 aprile online *La strage più lunga* sui sindacalisti vittime di mafia, con la prefazione di Umberto Santino; *La memoria e il progetto* a "Marina di libri", la fiera del libro di Palermo, il 19 settembre; il 12 novembre *I pazzi di Corleone*, con la prefazione di Umberto Santino, nella sede del Memoriale.

Il Memoriale ha potuto riaprire il 25 maggio, ha continuato ad esporre le mostre ormai storiche: sui Banditi in Sicilia nel secondo dopoguerra; su Peppino Impastato; sul traffico di droga e la Pizza Connection con al centro Gaetano Badalamenti, sulla base delle denunce di Peppino; sui Funerali di Stato, dall'assassinio del procuratore Scaglione alle stragi del 1992, con un documentario della RAI e le fotografie gentilmente concesse dalla Biblioteca regionale che custodisce l'Archivio del giornale "L'Ora".

Tramite il MOVI (Movimento del Volontariato) abbiamo potuto avvalerci della collaborazione di giovani in servizio civile.

Il 24 maggio si è svolto un Nomafiamemorialday, sulle attività del Memoriale, organizzato da "Radio Cento passi". Il 17 dicembre, grazie ai fondi di "Cultura crea", sono state inaugurate le prime quattro sale del percorso museale. Il progetto si è avvalso del partenariato del Comune di Palermo, della Rai, di Invitalia, del Ministero della cultura, dell'Unione Europea - Fondo di sviluppo regionale - Programma operativo nazionale Cultura e sviluppo. Gli allestimenti sono stati molto apprezzati dai visitatori, tra cui il sindaco e altri rappresentanti delle istituzioni.

Il percorso museale si sviluppa al secondo piano del palazzo e, per facilitare l'accesso, grazie a una donazione del Tecnos Group, che opera a livello nazionale ed europeo a sostegno di attività imprenditoriali e culturali, abbiamo rimesso in funzione l'ascensore. Abbiamo continuato a ricevere i fondi del 5 per mille e abbiamo ricevuto un contributo dal MIBACT.

Il gruppo docenti del Memoriale ha organizzato dei seminari a distanza molto seguiti: sul ruolo della scuola, su mafia e antimafia, sulle migrazioni, sulla legislazione internazionale sul crimine organizzato, sulla Costituzione, sul Mezzogiorno, su cinema e mafia, sulla condizione giovanile a Palermo e il consumo di droghe. Tra i relatori: Nando dalla Chiesa, chi scrive, Fulvio Vassallo, Manoela Patti, Antonio Balsamo, Emanuele Felice, Andrea Meccia, Augusto Cavadi, Nino Rocca. Un seminario è stato dedicato alla presentazione del libro per ragazzi di Adriana Saieva, *Cos'è la mafia?* che ha avuto un notevole successo ed è stato adottato in varie scuole. Si è svolto un incontro sulla riforma della giustizia con l'ex Procuratore nazionale antimafia e Presidente del Senato Pietro Grasso, il magistrato Piergiorgio Morosini, l'avvocato Fabio Lanfranca. Sull'home page del sito del Centro trovate il collegamento al canale Youtube "No Mafia Memorial-Formazione e scuola", con i video dei seminari e degli incontri.

Collegata al No mafia Memorial è attiva una rete di scuole di ogni ordine e grado, i cui docenti si scambiano materiali, esperienze didattiche, realizzano percorsi di aggiornamento didattico e di ricerca, costruiscono reti di collaborazione progettuale. Nell'ambito del lavoro con le scuole si è avviato un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) con il Liceo Cannizzaro di Palermo.

Abbiamo accolto la proposta di collaborazione rivolta da Tano Grasso, che ha creato e gestisce un blog di recensioni di libri su mafia e antimafia e abbiamo pubblicato le recensioni del libro di Franco La Torre *L'antimafia tradita* e del libro di Ernesto Oliva, *I pazzi di Corleone*.

Tra le pubblicazioni: un saggio su *Mafia oggi* per un volume di Autori vari, *Mafie, antimafia e cittadinanza attiva*, curato dall'Associazione "Memoria e Futuro"; un saggio sul '68 in Sicilia per un libro, in corso di stampa, su Simona Mafai, protagonista, per molti anni, della vita culturale e politica e grande amica del Centro, a cui Egle Palazzolo ha dedicato un bel libro. In programma: presso l'editore Di Girolamo, la ristampa del libro, da tempo esaurito, *La borghesia mafiosa* e la stampa di un libro collettaneo in cui sono raccolte le relazioni di un convegno organizzato per i 40 anni del Centro, trascritte da Giovanni Burgio e aggiornate. Con gli autori delle relazioni e con altri docenti e studiosi, con cui da tempo abbiamo ottimi rapporti, pensiamo di costituire un comitato scientifico del Memoriale. A livello internazionale, oltre al rapporto storico con l'Università di Coventry, si è avviata una collaborazione con l'Università di Milwaukee, nel Wisconsin: su nostra sollecitazione si è costituito un gruppo che cura una bibliografia sulla criminalità organizzata negli Stati Uniti. La nostra richiesta di stampare un'edizione economica del libro *Mafia and antimafia*, con un prezzo accessibile per i visitatori che lo richiedono, finora non è stata accolta.

Continua la collaborazione con l'associazione Crim'HALT di Parigi e abbiamo avviato rapporti con un collettivo formatosi in Corsica, in seguito all'assassinio di Massimu Susini, impegnato in attività antimafia.

Si forniscono di seguito alcune informazioni ed alcuni estratti delle voci di bilancio, per una migliore rappresentazione delle stesse.

### Criteri di redazione

Il bilancio presentato riassume i fatti gestionali del periodo 2021 ed è redatto secondo i principi della contabilità generale, con il sistema della partita doppia.

I criteri di redazione sono ispirati al principio di competenza economica che valorizza i fatti gestionali sotto l'aspetto della loro competenza temporale. I costi e i ricavi sono riportati in bilancio quando hanno maturato il requisito di certezza e di determinabilità.

I crediti sono iscritti al loro valore di presunto realizzo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, secondo criteri di prudenza e certezza.

I beni materiali sono iscritti tra le attività, al loro costo storico; si è proceduto al loro ammortamento secondo percentuali ritenute idonee a rappresentare il loro naturale deperimento.

Il trattamento di fine rapporto è stato contabilmente accantonato in base alle disposizioni vigenti.

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### Immobilizzazioni immateriali

<b>COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO</b>	<b>Valore di INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>INCREMENTI dell'esercizio</b>	<b>AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio</b>	<b>Valore di FINE ESERCIZIO</b>
Migliorie beni di terzi	€ -	€ 4.992	€ 499	€ 4.493
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -	€ 4.992	€ 499	€ 4.493

Il costo per migliorie su beni di terzi pari ad euro 4.992,00 è relativo alla prima parte dei lavori effettuati sull'ascensore di Palazzo Gulì per renderlo funzionante ed in regola con la documentazione prevista per legge.

### Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo		€ -	€ 12.228	€ 101.199	€ -	€ 113.427
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 2.921	€ -	€ -	€ 2.921
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	€ -	€ -	€ 9.307	€ 101.199	€ -	€ 110.506
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 258.640	€ 512	€ 937	€ -	€ 260.089
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ 51.728	€ 4.734	€ -	€ -	€ 56.462
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	€ -	€ 206.912	-€ 4.222	€ 937	€ -	€ 203.627
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	€ -	€ 206.912	€ 5.085	€ 102.136	€ -	€ 314.133

Le immobilizzazioni materiali comprendono: il Patrimonio librario di euro 102.136 aumentato rispetto al 2020 di euro 937 per acquisto di libri e riviste per la biblioteca; mobili e arredo e attrezzature informatiche euro 12.739,82 e Impianti hardware cultura crea euro 258.640,00 per l'investimento realizzato nel corso dell'anno 2021

I valori indicati esprimono una sostanziale variazione positiva dei volumi di attività dovuti all'investimento realizzato con il contributo a fondo perduto concesso da Invitalia nell'ambito delle agevolazioni di cui al DM 11 maggio 2016 -Direttiva Operativa n. 55 del 20/07/2016 Programma Cultura Crea Titolo IV.

Il progetto avviato in data 12 giugno 2020, che prevedeva la durata di 12 mesi per la realizzazione del programma d'investimento, è stato prorogato di 6 mesi, facendo slittare il nuovo termine ultimo al 12/12/2021.

Il programma d'investimento è stato ammesso con le seguenti agevolazioni:

euro 200.000,00 a titolo di fondo perduto ed euro 58.640,00 a titolo di cofinanziamento. Per l'erogazione del contributo a fondo perduto erano previsti quattro stati di avanzamento che sono stati ad oggi presentati nel modo seguente:

- 1° SAL anticipo con fideiussione 40% euro 80.000,00 presentato ed incassato;
- 2° SAL presentato ed incassato per la somma di euro 48.002,52.
- 3° SAL presentato ed incassato per la somma di euro 48.002,52;



-4° SAL a saldo pari ad euro 23.994,96 presentato il 07/01/2022, entro il termine previsto del 12/01/2021, e in attesa di verifica finale da parte di Invitalia che liquiderà detta somma entro 90 giorni dalla chiusura del progetto.

## CREDITI

I crediti esposti in bilancio sono tutti crediti di funzionamento di durata residua inferiore a cinque anni.

I Crediti sono composti da:

-crediti verso altri enti del terzo settore -euro 450,00 associazione Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato Onlus;

-credito di euro 14.000,00 verso la Regione Siciliana -Assessorato regionale famiglia, politiche sociali e lavoro per il contributo avviso 21/2018 sul finanziamento di contributi all'occupazione per i disoccupati di lunga durata e relativo ai due anni 2020/2021

-credito verso Invitalia per il saldo del contributo a fondo perduto del progetto di cultura crea pari ad euro 23.994,96

-crediti verso l'erario per bonus DL 66/14 (Bonus Renzi) pari ad euro 493,70, acconti di imposte IRES/IRAP pari ad euro 437,50.

## DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ 25.000	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 25.000	€ -

I debiti di durata residua superiore ai 5 anni si riferiscono al prestito di euro 25.000,00 concesso da Banca Etica in data 09/10/2020 (Decreto Liquidità n.23/2020 con garanzia del Fondo Centrale MCC fino la 100%), che prevede un piano di ammortamento di 48 rate

mensili al tasso di interesse dello 0,6%, dopo un preammortamento di 24 mesi della sola quota degli interessi passivi.

### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
interessi e competenze bancarie 4° trimestre 2021	€ 475
	€ -
	€ -
	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 475</b>

Composizione RISCOINTI PASSIVI	Importo
costo investimento cultura crea da rinviare es. futuri	€ 160.000
	€ -
	€ -
	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 160.000</b>

### ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
F.do rischi su crediti	€ 11.800
F.do TFR	€ 3.269
	€ -
	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.069</b>

*Fondo rischi su crediti* euro 11.800,00 si riferisce all'accantonamento prudenziale previsto per far fronte ad eventuali perdite su crediti iscritti nell'attivo del bilancio.

*Fondo trattamento di fine rapporto* euro 3.269 si riferisce all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del lavoratore dipendente in forza.

### PATRIMONIO NETTO

<b>Movimenti PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Valore d'inizio esercizio</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 100.000	€ -	€ -	€ 100.000
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 62.401	€ -	€ -	€ 62.401
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>€ 62.401</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 62.401</b>
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 162.401</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 162.401</b>

### ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI E RICAVI	2021	2020
<b>A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u></b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.105	6.765	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.259	1.360
2) Servizi	9.959	14.425	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	14.054	12.238	4) Erogazioni liberali	28.092	9.858
5) Ammortamenti	56.960		5) Proventi del 5 per mille	6.038	13.699
6) Accantonamenti per rischi e oneri	11.800	425	6) Contributi da soggetti privati	40.000	
7) Oneri diversi di gestione	452	342	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	443	278
8) Rimanenze Iniziali			8) Contributi da enti pubblici	20.498	9.000
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
<b>Totale €</b>	<b>96.330</b>	<b>34.195</b>	<b>Totale €</b>	<b>96.330</b>	<b>34.195</b>
			<b>Avanzo / disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>-00</b>	<b>-00</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.182	9.801	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	28.190	18.074
4) Personale	3.554	4.062	4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione	664	902	7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze Iniziali	243	2.967			
<b>Totale €</b>	<b>22.643</b>	<b>17.732</b>	<b>Totale €</b>	<b>28.190</b>	<b>18.074</b>
		<b>51.927</b>			
<b>Totale Oneri e costi</b>	<b>118.973</b>		<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>124.520</b>	<b>52.269</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>5.547</b>	<b>342</b>

I proventi nell'anno 2021 sono stati pari ad euro 124.520, raddoppiati rispetto al 2020 che erano pari ad euro 52.269, e così dettagliate:

*Proventi derivanti da attività di interesse generale euro 96.330* che comprendono le quote ordinarie dei Soci e quote Amici che complessivamente ammontano a euro 1.259; il contributo 5x1000 per l'anno 2019 pari ad euro 6.038; le donazioni pari ad euro 28.092 di cui euro 10.000,00 donati dalla società Tecnos Italia srl; un contributo covid 19 decreto ristori pari ad euro 2.000,00, e un contributo, rilevato contabilmente per la quota di competenza, di euro 7.000,00, relativo all'Avviso 21/2018 per il finanziamento di contributi all'occupazione per i disoccupati di lunga durata maturato dal 11/2019 al 11/2020 e riconosciuto con D.D.S.48984 del 13/10/2020 dall'Amministrazione Regionale Siciliana - Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative- sulla base della richiesta presentata dal Centro ID istanza 937 prot.n. 50797 del 27/09/2020.

Inoltre il contributo a fondo perduto pari ad euro 40.000,00 per la quota di competenza dell'anno 2021, il cui importo complessivo di euro 200.000,00 è stato ripartito in un piano quinquennale, relativo alle agevolazioni di cui al DM 11 maggio 2016 -Direttiva Operativa n. 55 del 20/07/2016 Programma Cultura Crea Titolo IV.

E il contributo a fondo perduto riconosciuto e liquidato il 4/10/2021 dal Mibact – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo-, pari ad euro 11.498,00, volto a finanziare le attività istituzionali e culturali dell'associazione.

*Proventi derivanti da attività diverse euro 28.190:* comprendono la vendita di libri pari ad euro 19.619 e di gadget (t-shirt e borse di tela) pari ad euro 8.571.

I *Costi derivanti da attività di interesse generale* riguardano:

*l'acquisto di beni* che si riferiscono a materiale di consumo e cancelleria -euro 708, materiale pubblicitario - euro 550 e acquisto di quotidiani euro 1.847.

*l'acquisizione di servizi:* spese postali -euro 70; polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi – euro 257; commissioni bancarie –euro 855; spese telefoniche e internet –euro 826; spese gestione siti euro 3.105, di cui euro 1.525 sostenuti per la realizzazione di un nuovo sito del Centro Impastato mentre la differenza riguarda le spese di gestione relative ai fornitori Aruba, Keliweb, Maxservice ed Elastro soc.coop. per i servizi forniti; consulenza fiscale e del lavoro riguardante la trasmissione telematica delle dichiarazioni Unico ENC2021, IRAP 2021, mod.770/21 e CU2021 nonché l'elaborazione delle buste paga e i relativi adempimenti in materia di lavoro, con pratiche di Cassa integrazione e gestione del personale dipendente, –euro 980; consulenza per la gestione contabile-amministrativa euro 3.381; spese servizi informatici –euro 485;

I *costi del personale* -euro 14.054 - comprende prevalentemente il costo del lavoratore dipendente, tenuto conto che nell'anno 2021 è stata utilizzata la cassa integrazione in deroga nei periodi di chiusura del Memoriale, ed euro 900,00 relativo al contributo spese versato al Movi per la gestione di n. 3 volontari del servizio civile universale.

Gli *ammortamenti* comprendono la quota ammortamento delle immobilizzazioni di competenza dell'anno 2021 –euro 56.960- di cui euro 51.728 relativa all'investimento degli impianti hardware finanziati nell'ambito di Cultura crea per la realizzazione del percorso multimediale digitale Emotion3.0.

Le *svalutazioni crediti* – euro 11.800,00- è un accantonamento prudenziale che tiene conto dell'eventuale perdita su crediti derivanti dal contributo relativo all'Avviso 21/2018 (contributi all'occupazione per i disoccupati di lunga durata maturato dal 11/2019 al 11/2020 e riconosciuto con D.D.S.48984 del 13/10/2020 dall'Amministrazione Regionale Siciliana -Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative) e dal saldo del contributo sull'investimento di cultura crea.

La *voce oneri diversi di gestione* riguarda una donazione di euro 150,00 elargita in occasione di una raccolta fondi per sostenere la causa di Mimmo Lucano e commissioni bancarie per euro 301.

*I costi derivanti da attività diverse euro 22.643 si riferiscono:*

*all'acquisto di libri e gadget per la vendita* -euro 18.182, al 20% circa del costo del personale dedicato all'attività di vendita pari ad euro 3.554, oneri diversi di gestione euro 664,00 che comprende il saldo Ires/Irap per euro 333,00 di competenza dell'anno 2020, la TARI 2021 per euro 306,00 e tasse diverse per euro 25,00.

Le rimanenze di magazzino presentano una variazione di euro 243,00 che tiene conto dell'inventario fisico al 31.12.2021 e della svalutazione prudenziale secondo il criterio art.2426 c.c. del minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dal mercato.

## **NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA**

<b>DIPENDENTI</b>	<b>NUMERO MEDIO</b>
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 1
Altro	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 1

## **INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE**

I proventi relativi ai progetti costituiscono quote di entrate che sono interamente vincolate per la realizzazione delle medesime attività progettuali e per il conseguimento dei rispettivi obiettivi e finalità previste.

## **DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**

Si tratta di un ammontare complessivo di donazioni da parte di sostenitori delle attività del No Mafia Memorial di Euro 28.092,10, indirizzate al sostenimento delle attività di interesse generale.

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**

L'avanzo di gestione pari ad euro 5.547,00 sarà destinato ad incrementare l'apposito fondo di riserva del patrimonio libero.

## **ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE<sup>2</sup>**

La situazione dell'associazione e dell'andamento della gestione mostra una costante crescita grazie soprattutto al No Mafia Memorial, un museo aperto da pochi anni ma che ha suscitato molto interesse ed apprezzamento non solo per la città di Palermo ma anche a livello internazionale.

Il No Mafia Memorial è uno spazio polivalente che prevede un'esposizione di mostre: l'archivio fotografico al piano terra e la nuova mostra multimediale al secondo piano, proponendo al visitatore un percorso tra gli eventi storici più importanti della lotta alla mafia della città di Palermo. Un'area di studio e di approfondimento con una biblioteca, una mediateca, un archivio di documenti e una banca dati, dove sarà possibile fermarsi, consultare, approfondire. Un'area didattica, con i laboratori per le scuole, con il coinvolgimento di docenti e studenti.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

---

<sup>2</sup> L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Nei 40 anni di attività il Centro siciliano di documentazione ha raccolto innumerevoli documenti, articoli, atti processuali, relazioni di esperti da tutto il mondo sui fenomeni mafiosi.

Il Memoriale-laboratorio sarà uno spazio capace di comunicare emozione, ma anche di proporre riflessioni e chiavi interpretative ai palermitani, ma anche al pubblico italiano e internazionale che visita la Città.

La sua struttura, però, si discosta dall'idea tradizionale di museo perché si presenta alla comunità locale come un luogo in cui articolare i propri percorsi di ricerca e di confronto e in cui collaborare alla produzione partecipata di senso civico.

Non si tratta semplicemente di offrire spazi di incontro o materiali originali per lo studio del fenomeno mafioso e del movimento antimafia, ma di fare del Memoriale un laboratorio partecipato, una ricerca permanente in cui esperti, volontari, insegnanti e studenti assumano una responsabilità nei confronti del territorio e dei cittadini. Lo staff del Memoriale sarà il facilitatore e l'animatore di questi processi.

Per poter realizzare tutto ciò e promuovere la continua crescita del museo saranno presentati progetti finanziati da bandi che via via verranno emanati, e saranno promosse campagne di sensibilizzazione per la raccolta di fondi, donazioni e contributi.

### **INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

Le attività di interesse generale, previste dallo statuto, sono svolte attraverso la pubblicazione di nuovi testi di approfondimento sul fenomeno mafioso, la presentazione di libri del Centro ed altri editori, la partecipazione a manifestazioni e incontri organizzati da Università e scuole di ogni ordine e grado, nonché organizzati da altri ETS con i quali l'associazione intrattiene rapporti da anni, organizzate visite ed accoglienze al No Mafia Memorial.

### **INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

Le attività diverse sono costituite dalla vendita di libri, in gran parte pubblicati dall'associazione, e gadget necessarie a supportare, sostenere e promuovere il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente stesso.

La secondarietà si evince dal criterio scelto secondo il quale i proventi da attività diverse non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'associazione.